



***COMUNE DI LOSINE***  
***(Provincia di Brescia)***

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO  
2023 - 2025**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**

# 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO

## Risultanze della popolazione

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	587
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	607
di cui: maschi	n°	306
femmine	n°	301
nuclei familiari	n°	285
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 31/12/ 2021 (penultimo anno precedente)	n°	606
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	26
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	40
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	104
In età adulta (30/65 anni)	n°	296
In età senile (oltre 65 anni)	n°	140
Nati nell'anno	n°	2
Deceduti nell'anno	n°	8
Saldo naturale	n°	-6
Immigrati nell'anno	n°	26
Emigrati nell'anno	n°	21
Saldo Migratorio	n°	5
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-1

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

## Risultanze del Territorio

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ. 6,27

RISORSE IDRICHE      Laghi      n°      0      Fiumi e Torrenti      n°      4

STRADE	Statali Km	0,00	Provinciali Km	1,00	Comunali Km	6,00
	Vicinali Km	6,00	Autostrade Km	0,00		

# PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato SI ☐ NO ☐

Piano regolatore – PRGC – approvato SI ☐ NO ☐ Piano

edilizia economica popolare – PEEP SI ☐ NO ☐ Piano

Insediamenti Produttivi - PIP SI ☐ NO ☐

Altri strumenti urbanistici

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

226.274,05

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2021	226.274,05
Fondo cassa al 31/12/ 2020	208.897,06
Fondo cassa al 31/12/ 2019	132.004,37

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	0	20.700,00
2020	0	22.237,54
2019	0	29.149,93

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2021	20.700,00	468.648,19	4,42 %
2020	22.237,54	532.447,01	4,18 %
2019	29.149,93	500.414,93	5,83 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Eventuale

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.\_\_\_\_annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

#### Ripiano ulteriori disavanzi

## 4. GESTIONE RISORSE UMANE

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

#### AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

#### AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

#### AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B3	OPERATORE	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

### Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	3	82.022,05	440.247,24	18,63 %
2020	3	67.249,83	450.487,02	14,93 %
2019	3	87.959,99	430.957,63	20,41 %
2018	3	84.132,74	404.996,71	20,77 %
2017	3	86.393,82	418.356,90	20,65 %

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, specificare:



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **A) ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Viste tutte le novità previste in materia tributaria dalla Legge Finanziaria, verrà fatta successivamente apposita sessione di Consiglio per approvare le Tariffe e Aliquote.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

----

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 ed il D.M. attuativo del 17/03/2020 che dispongono le nuove capacità assunzionali per gli enti locali da applicare a decorrere dal 20/04/2020;

Per l'anno 2021 erano presenti le seguenti previsioni assunzionali:

- a) **n. 1 assunzione a tempo indeterminato per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo categoria C, posizione economica C1 presso il servizio affari generali ufficio servizi demografici ed elettorali** (assunzione da *turn over* a seguito di dimissioni di precedente dipendente a tempo indeterminato e pieno di cat. D6).

Detto posto è stato coperto a decorrere dal 18/05/2021 tramite l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un profilo di istruttore amministrativo, da destinarsi ai servizi demografici.

- b) **n. 1 assunzione a tempo indeterminato per la copertura di n. 1 posto part time 18 ore settimanali di istruttore direttivo contabile categoria D1 (ai sensi del D.L. 34/2019)**, subordinato alla previa deliberazione da parte dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica, dalla quale si desuma l'intenzione di acquisire in comando obbligatorio il dipendente in parola con totale onere a suo carico. In caso di scioglimento dell'Unione o recesso dalla medesima da parte del Comune di Losine, il dipendente suddetto sarà collocato alle dipendenze di questo Ente. Tale assunzione è avvenuta a decorrere dal 02/01/2022 con contestuale **comando presso l'Unione dei comuni della Media Valle Camonica**.

Si ricorda che, **con determinazione n. 12 del 07/03/2019** erano stati concessi 14 mesi di **congedo straordinario** - ai sensi e con le modalità di cui all'art. 42, comma 5 e seguenti, del D. Lgs. 26 maggio 2001, n. 151 - **all'unico dipendente a tempo indeterminato, profilo professionale "ISTRUTTORE DIRETTIVO", Cat. D e posizione economica D6**.

In conseguenza di ciò, il Comune di Losine versava in gravissima carenza di organico, poiché il predetto profilo era l'unico dipendente a tempo indeterminato destinato agli uffici, fino al 18/05/2021, data in cui ha preso servizio il profilo di istruttore amministrativo di cui alla precedente lettera a), che però era ed è destinata soltanto ai servizi demografici, mentre il dipendente posto in congedo era preposto anche al servizio ragioneria dell'Ente.

Pertanto, il Comune ha dovuto provvedere con urgenza all'individuazione di un professionista in grado di sostituirlo.

**Con delibera di Giunta comunale n. 19 del 28/03/2019**, dunque, si dava atto della necessità di fronteggiare la carenza di organico ai sensi del combinato disposto delle disposizioni di cui all'**art. 1, comma 557, della L. 311/2004** e all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e si prendeva atto dell'autorizzazione del Comune di Niardo all'**utilizzo per n. 8 ore settimanali** del dipendente, **Rag. Giuseppe Maffessoli**, da parte del

Comune di Losine. A tale dipendente veniva assegnata la responsabilità del servizio finanziario.

Nelle more dell'utilizzo del Rag. Maffessoli e nelle more del congedo con determinazione n.20 dell'08/05/2020 si prendeva atto delle dimissioni volontarie presentate dal citato profilo di istruttore direttivo D6 (che era già stato posto in congedo e quindi mai più tornato in servizio) a decorrere dal 01/06/2020, ultimo giorno di servizio 31/05/2020.

Successivamente, con nota prot. n. 445 del 24.02.2022 il Responsabile del servizio finanziario, nonché unica risorsa umana preposta a detto servizio, **Rag. Giuseppe Maffessoli** comunicava **l'interruzione del proprio incarico a far data dal 01.03.2022**. La qual cosa ha reso necessario procedere immediatamente all'individuazione di altro dipendente da assegnare al servizio economico-finanziario.

Pertanto, con **deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 28.02.2022** avente ad oggetto: "MODIFICA AL DUP 2022-2024 PER INCREMENTO DELL'ORARIO LAVORATIVO DA 18 A 26 ORE SETTIMANALI - CONTRATTO PART-TIME E A TEMPO INDETERMINATO - DEL DIPENDENTE DOTT. ANDREA PEZZONI A PARTIRE DAL 1.03.2022.", è stata prevista **l'estensione oraria per n. 8 ore settimanali** ulteriori al suddetto dipendente con profilo di **istruttore direttivo contabile categoria D1 a decorrere dal 01.03.2022**.

Stante, dunque, la carenza di organico e di figure professionali idonee presso questo ente e la necessità di procedere celermente, con determinazione del Responsabile del servizio n. 8 del 28.02.2022, si disponeva l'estensione oraria per n. 8 ore settimanali di n. 1 istruttore direttivo contabile a tempo indeterminato, categoria D, posizione economica D1.

Pertanto, il suddetto dipendente svolge la propria prestazione lavorativa per n. 18 ore in comando presso l'Unione dei comuni della media Valle Camonica e per n. 8 ore settimanali presso il Comune di Losine. Nella delibera di Giunta sopra citata, si specifica che, "in caso di interruzione per qualsivoglia ragione del comando presso l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica, questo Ente procederà alla corrispondente riduzione oraria (da n. 26 ore a n. 18 ore settimanali)".

Si fa presente, inoltre, che, vista la nota acquisita al Protocollo Generale dell'Ente al nr. 3153 del 15/09/2021 con la quale il Sig. Giacomo Bronzini, **dipendente a tempo pieno ed indeterminato categoria B3, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie a decorrere dal 01/12/2021** (ultimo giorno di servizio: 30/11/2021), con determinazione n. 1 del 20.01.2022, avente ad oggetto: "ASSUNZIONE DI N. 1 OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO QUALIFICATO CATEGORIA B3 CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO" è stata disposta la **sostituzione per turn over** del predetto dipendente cessato.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Tale programmazione viene effettuata ed approvata dall'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica, ai cui atti si rimanda.

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023 - 2025				
Missione	Denominazione	2023	2024	2025
	Interventi di messa in sicurezza sismica, riqualificazione funzionale ed energetica dell'immobile comunale denominato "Casa Suore".	0,00	820.000,00 €	0,00
	Interventi di messa in sicurezza sismica, riqualificazione funzionale ed energetica dell'immobile comunale che include: Municipio, asilo nido, scuola dell'infanzia, biblioteca e palestra comunale.	0,00	1.450.000,00 €	0,00
	Messa in sicurezza dell'innesto di via Concarena e della pista ciclabile della Valle Camonica sulla strada provinciale SP 90 al km 0+420 con formazione di rotatoria.	0,00	877.500,00 €	0,00
	Immissione fognature nel collettore comprensoriale	0,00	235.000,00 €	0,00
Totale:		0,00 €	3.382.500,00 €	0,00

Finanziamento degli investimenti	2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni			
Immobili Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate		3.382.500,00€	
<b>TOTALE:</b>		<b>3.382.500,00€</b>	

<b>Piano triennale delle Opere Pubbliche</b>
--

Le opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche nel triennio 2023/2025 sono di seguito elencate:

**ANNO 2024:**

- 1) Interventi di messa in sicurezza sismica, riqualificazione funzionale ed energetica dell'immobile comunale denominato "Casa Suore" € 820.000

Finanziato con contributi statali e regionali

- 2) Interventi di messa in sicurezza sismica, riqualificazione funzionale ed energetica dell'immobile comunale che include: Municipio, asilo nido, scuola dell'infanzia, biblioteca e palestra comunale € 1.450.000

Finanziato con contributi statali e regionali

- 3) Messa in sicurezza dell'innesto di via Concarena e della pista ciclabile della Valle Camonica sulla strada provinciale SP 90 al km 0+420 con formazione di rotatoria € 877.500

Finanziato con contributi statali e regionali

- 4) Realizzazione impianti e opere depurazione €. 235.000,00

Finanziato con contributi statali e regionali

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

### EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2023	2024	2025
<b>BILANCIO CORRENTE</b>				
Entrate correnti	(+)	507.430,92	507.430,92	507.430,92
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	17.050,00	17.050,00	17.050,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale entrate correnti</b>		554.480,92	554.480,92	554.480,92
Spese correnti	(-)	554.480,92	554.480,92	554.480,92
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>				
Entrate investimenti	(+)	491.400,00	491.400,00	93.900,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale entrate investimenti</b>		461.400,00	461.400,00	63.900,00
Spese investimenti	(-)	461.400,00	461.400,00	63.900,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>				
Entrata movimento fondi	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	274.000,00	274.000,00	274.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	274.000,00	274.000,00	274.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>				
Entrate	(+)	1.389.880,92	1.389.880,92	992.380,92
Spese	(-)	1.389.880,92	1.389.880,92	992.380,92
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>		0,00	0,00	0,00



## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

### EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2023
<b>Fondo cassa al 01/01/2023</b>		0,00
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	425.873,77
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	113.471,18
TITOLO 3	Entrate extratributarie	170.779,98
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.338.163,15
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	278.561,42
<b>Totale entrata</b>		2.426.849,50
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	637.841,72
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.299.849,92
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	55.150,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	280.601,09
<b>Totale spesa</b>		2.373.442,73
<b>Fondo cassa al 31/12/2023</b>		53.406,77

## E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

### EQUILIBRI PATRIMONIALI

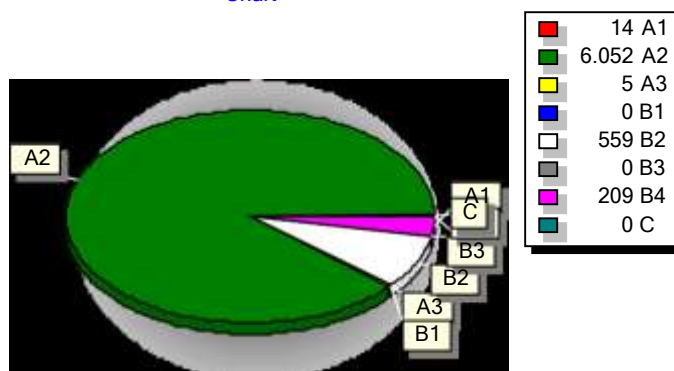
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

#### Attivo Patrimoniale 2020

Immobilizzazioni immateriali	13.817,71
Immobilizzazioni materiali	6.052.216,69
Immobilizzazioni finanziarie	5.164,57
Rimanenze	0,00
Crediti	558.761,14
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	208.897,06
Ratei e risconti attivi	0,00

**Totale 6.838.857,17**

Chart

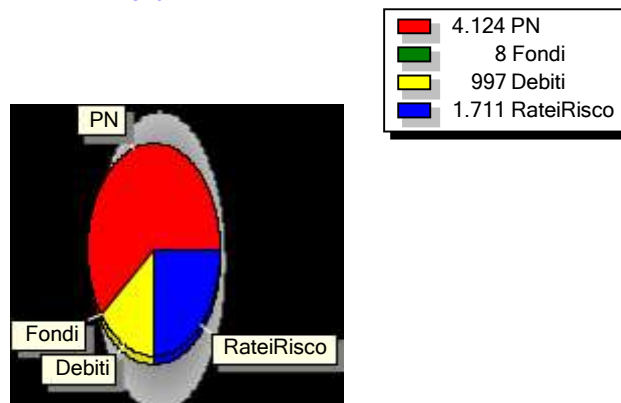


#### Passivo Patrimoniale 2020

Patrimonio netto	4.123.714,03
Fondi rischi ed oneri	7.812,45
Debiti	996.583,19
Ratei e risconti passivi	1.710.747,50

**Totale 6.838.857,17**

Chart



L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 22/12/2021 il comune di Losine si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale.

Pertanto, posto che l'individuazione degli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) rappresenta una attività preliminare che è finalizzata alla predisposizione del bilancio consolidato (come specificato dal paragrafo 3.1 del principio contabile applicato n. 4/4 concernente il bilancio consolidato), si ritiene che in caso di non predisposizione del bilancio consolidato come conseguenza dell'esercizio della facoltà prevista dal citato comma 3 dell'articolo 232 del TUEL non sussista l'obbligo di approvare l'elenco in questione.

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

# **INDICE**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **a) Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **b) Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

#### **f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

#### **h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

### **Allegati**

***LOSINE, 21/07/2022***

*IL SEGRETARIO COMUNALE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO*  
***F.to Modafferi Carmen***

*IL SINDACO, RAPPRESENTANTE LEGALE,*  
***F.to Chiappini Mario***